

NEWSLETTER MIND INCLUSION 3.0

Inclusione, collaborazione e futuro:

il progetto MIND INCLUSION 3.0 si racconta a Venezia

Lunedì 7 luglio, la Regione Veneto ha ospitato a Venezia l'evento
moltiplicatore



Un incontro intenso e partecipato, nato per condividere i risultati di un percorso durato tre anni, durante il quale i partner hanno collaborato con un obiettivo chiaro e ambizioso:

rendere i luoghi pubblici più accessibili alle persone con disabilità intellettiva, riconoscendole pienamente come clienti, cittadini, protagonisti.

Il progetto ha dato vita a **due strumenti digitali di grande valore: OLC e MOOC, piattaforme gratuite e aperte, rivolte ai professionisti del sociale e ai gestori di spazi pubblici.** Due strumenti pensati non solo per informare, ma per attivare competenze, sensibilità e reti.

L'evento di Venezia, realizzato in collaborazione con la rete ENSA, è stata un'occasione preziosa per mettere in luce i risultati raggiunti, ma anche per ascoltare voci, esperienze e visioni complementari, in un confronto aperto e generativo. Tra gli interventi più significativi, quello di Anthony Polychronakis, rappresentante della Città di Rotterdam, che ha illustrato il progetto SACRED, dedicato all'inclusione di persone con demenza, disabilità cognitive e neurodivergenze.

Non meno stimolanti i contributi arrivati da diverse realtà italiane e internazionali:

- Cristian Leorin (Associazione Novilunio APS e Università di Padova) ha sottolineato il valore del co-design nei percorsi rivolti a persone con disabilità;
- Erica Fazzini (Social IT Srl) ha raccontato il progetto JobAut, per l'inclusione lavorativa delle persone autistiche;
- Camilla Vedovato (ALDA) ha ribadito l'importanza di garantire il diritto alla partecipazione democratica anche per le persone con disabilità;
- Zita Krastina (Irecoop Veneto) ha condiviso una buona pratica di mobilità internazionale rivolta a giovani con disabilità;
- Elisabetta Tonini (CSV) ha posto l'attenzione sull'urgenza di coinvolgere attivamente il mondo imprenditoriale nei processi di inclusione.

A guidare il dialogo e coordinare la giornata, Annalisa Bisson (ENSA – Regione Veneto) e Pierangelo Spano (Direzione Servizi Sociali – Regione Veneto), che hanno contribuito a dare spessore istituzionale e prospettiva europea agli scambi.

Nel pomeriggio, i partecipanti si sono confrontati in tre tavoli tematici dedicati a:

- democrazia inclusiva e partecipazione locale,
- co-progettazione di percorsi educativi,
- applicazione pratica del co-design con persone con demenza



La giornata si è chiusa con una consapevolezza condivisa: l'inclusione non è un punto di arrivo, ma un processo da costruire insieme, giorno dopo giorno. Serve continuare a investire energie, strumenti e relazioni per superare le barriere – spesso invisibili – che ancora oggi limitano la piena partecipazione delle persone con disabilità.

Per tutti i partner coinvolti, l'evento del 7 luglio non è stato un traguardo, ma una tappa verso nuove collaborazioni e nuove sfide.

Invitiamo professionisti del sociale, gestori di luoghi pubblici e tutti gli stakeholders ad unirsi a noi per rendere le nostre comunità più inclusive!

Seguiteci sui social o visitate il sito www.mindinclusion.eu dove troverete tutte le risorse di progetto



PROJECT PARTNERS

POLIBIENESTAR
UNIVERSITAT DE VALÈNCIA

Confartigianato
ImpreseVICENZA

COOPERATIVA
margherita

FUNDACIÓN
intras

PROACT ASOCIATIA
SUPORT

socialIT
software & consulting

Project reference: 2022-1-ES01-KA220-ADU-000086964

Il presente progetto è finanziato con il sostegno della Commissione europea. L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione (comunicazione) e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.